

In montagna con noi...

SEM

Società Escursionisti Milanese

REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISPETTORE DEI RIFUGI E BIVACCHI DELLA S.E.M.

Premessa

Il presente regolamento, ad uso dell'ispettore S.E.M., e' estrapolato dal più generale regolamento, emesso dal C.A.I. per lo stesso scopo ad uso dell'ispettore Zonale e Sezionale.

L'ispettore Zonale risponde alla Commissione Zonale C.A.I. di competenza.

L'ispettore Sezionale S.E.M. risponde esclusivamente al Consiglio Direttivo della S.E.M. (nella persona da lui delegato). I due ruoli sono indipendenti ed hanno scopi diversi come risulta dal testo del Regolamento Generale Rifugi (art. 8 - ispezioni) del C.A.I.:

"... Le Sezioni devono porre ogni cura ed impegno affinché nei loro rifugi sia rispettato un elevato costume civile e siano osservati un perfetto ordine ed un accurata pulizia. A tal fine, le Sezioni provvederanno a nominare per i loro rifugi, uno o più ispettori, assegnando agli stessi il compito di curare il rispetto dei regolamenti, l'eliminazione degli abusi, mancanze, irregolarità o deficienze della gestione e di vigilanza sulla conservazione dell'immobile, sullo smaltimento dei rifiuti solidi e pulizia delle aree adiacenti.

Gli ispettori riferiranno al Consiglio Direttivo della Sezione in ordine ai provvedimenti assunti, nei limiti della delega a loro conferita, o che ritengono debbano essere adottati.

Ai componenti della Commissione Centrale Rifugie Opere alpine ed ai componenti le Commissioni Zonali è attribuita funzione di controllo generale sui rifugi del C.A.I....."

Caratteristiche dell'ispettore

1. L'ispettore è nominato dal Consiglio Direttivo e su mandato del consiglio stesso rappresenta la S.E.M. nei confronti del gestore.
2. L'ispettore rifugi deve essere socio S.E.M. da almeno due anni, è volontario e si impegna a svolgere l'attività in piena sintonia e collaborazione con il Consiglio Direttivo della S.E.M.
3. Il periodo di affidamento del compito di ispettore ha una durata di due anni, rinnovabile, senza limiti, dal Consiglio Direttivo.
4. l'ispettore deve conoscere e tenersi informato sulle eventuali modifiche ai Testi di legge e Normative vigenti nei vari campi afferenti la nostra attività, nonché i contenuti del Regolamento Generale Rifugi e del Contratto di Gestione in vigore con il gestore. Riceverà dal Consiglio Direttivo copia del contratto e di ogni variazione venga apportata.

5. Dovrà tenere un rapporto con il gestore improntato a correttezza, volontà reciproca nel risolvere in tempi brevi gli eventuali problemi di conduzione.
6. Dovrà visitare il/i rifugio/i di sua competenza all'apertura stagionale e alla chiusura per verificare lo stato del rifugio e delle manutenzioni ordinarie richieste dal Contratto di Gestione. Possibilmente dovrà operare un'ulteriore visita intermedia durante il periodo di apertura del rifugio. Dovrà essere inoltre disponibile, nei limiti del possibile, ad effettuare ulteriori visite per casi di emergenza.

Compiti dell'ispettore

I seguenti compiti sono comuni a tutte le strutture di proprietà della sezione: rifugi gestiti e bivacchi, eventuali peculiarità di un rifugio rispetto ad un altro sono specificate nel relativo Contratto di Gestione.

Per alcuni compiti con contenuti di rilevanza tecnica si potrà avvalere di collaboratori esperti in materia da ricercarsi possibilmente tra i soci.

Nel caso queste competenze non siano disponibili, ispettore dovrà concordare il da farsi con il Consiglio Direttivo.

I compiti dell'ispettore sono sintetizzati in:

- **Visite Ispettive**, da tenersi nei periodi sotto indicati
- **Controlli Generali**, da effettuarsi annualmente a discrezione dell'ispettore
- **Relazione sulla Visita Effettuata**, da inviare al Consiglio Direttivo (nella persona da lui delegato), dopo ogni visita.
- **Cura dei Lavori di Manutenzione Straordinaria**, per i lavori autorizzati dal Consiglio Direttivo.

Visite Ispettive

La prima visita ispettiva deve essere effettuata all'inizio dell'apertura stagionale onde procedere al controllo dei seguenti punti ritenuti fondamentali per la corretta conduzione del rifugio:

- a) Accertamento della licenza di esercizio autorizzazione rilasciata dall'Ente preposto per lo svolgimento dell'attività
- b) Accertamento del *Libretto Sanitario* con validità in corso sia del gestore che dei suoi collaboratori.
- c) Accertamento della validità delle *polizze assicurative* a carico del gestore: responsabilità civile verso terzi, contro i rischi diversi e per quanto concordato con la sezione, che devono essere consegnate in copia alla stessa.
- d) Verifica dell'avvenuto controllo e certificazione di tutti gli impianti, all'inizio di ogni attività stagionale, da parte di una terza parte qualificata, e che detto certificato venga inviato tempestivamente alla sezione.

- e) Controllo delle condizioni di pulizia dell'intero immobile con particolare attenzione alle zone: cucina, deposito derrate alimentari e locali adibiti al pernottamento, servizi igienici e pertinenze varie.
- f) Esame accurato *misure prevenzione e sicurezza* con particolare attenzione a:
- efficienza e data di scadenza degli estintori,
 - presenza dei cartelli segnalatori relativi alle uscite di sicurezza,
 - l'impianto gas / legna per il riscaldamento e la cucina,
 - funzionalità uscite di sicurezza
- g) Controllo dell'agibilità e relativi mezzi di segnalazione della *piazzola elicottero* con dotazione della manica a vento
- h) Accertamento della data di scadenza e contenuto della *cassetta di pronto soccorso e medicazione* in dotazione al rifugio. Controllo delle condizioni di agibilità della *barella*.
- i) Controllo delle segnalazioni e agibilità dei sentieri di accesso al rifugio.
- j) Verifica della corretta esposizione per immediata e chiara consultazione di:
- Tariffario C.A.I. valido per l'anno in corso e firmato dal Presidente
 - Prontuario Telecom nei rifugi dotati di apparecchi telefonico.
 - Stralcio del Regolamento Generale Rifugi in quattro lingue
 - Libro dei visitatori e schede di attività compilate dagli stessi
 - Registro pernottamento ospiti
 - La pubblicazione "La prevenzione incendi nei rifugi alpini"
- k) Esposizione della *Bandiera Italiana* con verifica del dispositivo di fissaggio

Nella/e visite intermedie al rifugio dovrà essere effettuato:

- a) Accertamento della piena osservanza e rispetto della legislazione di pubblica sicurezza vigente durante la conduzione del rifugio.
- b) Controllo delle condizioni di pulizia dell'intero immobile come per la visite ispettive e).
- c) Altri controlli a giudizio dell'ispettore

Alla chiusura del rifugio dovranno essere ispezionati i seguenti punti:

- a) Corretta disattivazione degli impianti
- b) Piena funzionalità del locale invernale.
- c) Riordino e pulizia generale del rifugio e delle aree circostanti.
- d) Verifica della corretta segnalazione del locale invernale.

Controlli Generali

L'ispettore dovrà effettuare una serie di controlli generali di routine per verificare lo stato generale del rifugio. I seguenti controlli tipici sono elencati a titolo di promemoria e non escludono altri controlli e verifiche da farsi a discrezione dell'ispettore:

- a) Stato generale di conservazione dell'immobile
- b) Controllo e inventario di materassi, cuscini, attrezzature da cucina, mobili di proprietà della Sezione
- c) Controllo della funzionalità di porte e finestre per impedire l'ingresso nei locali nei periodi di chiusura stagionale
- d) Verifica della manutenzione ordinaria da effettuarsi a cura del gestore come descritto nella tabella manutenzioni allegata al Contratto di Gestione
- e) Stato delle verniciature esterne ed interne
- f) Verifica di eventuali infiltrazioni di acqua o umidità

Relazione sulla Visita Effettuata

In occasione di ogni visita istituzionale effettuata presso i rifugi a lui affidati, l'ispettore dovrà redigere un verbale dell'ispezione effettuata.

La relazione dovrà includere una parte descrittiva, il form tipico realizzato dal C.A.I. per gli ispettori Zonali compilato e in caso di lavori di manutenzione straordinari, un elenco in ordine di precedenza ed urgenza.

Cura dei Lavori di Manutenzione Straordinaria

In caso il Consiglio Direttivo, su suggerimento dell'Ispettore Rifugi o in modo indipendente, decida di intraprendere dei lavori di manutenzione straordinaria, l'Ispettore Rifugi verrà immediatamente messo al corrente della decisione.

Salvo casi particolari o di lavori di rilevante impegno o complessità per i quali si ritenga necessaria una direzione lavori dedicata, l'Ispettore Rifugi sarà incaricato della gestione dei lavori sia nei confronti dei gestori che verso gli eventuali subappaltatori.

Ovviamente ogni decisione che comporti costi per la Sezione deve essere avallata dal Consiglio Direttivo.

Rimborsi Spese

L'Ispettore Rifugi è un volontario e perciò non percepisce compenso per la sua opera, salvo il riconoscimento dei costi vivi da lui sostenuti per le visite ispettive: rimborso per il viaggio andata e ritorno (se con auto propria: costo carburante e pedaggio ove ricorrente), vitto (piatto unico) ed eventuale pernottamento per ciascuna visita effettuata.

Il Consiglio Direttivo

Settembre 2005